



## IL PROCEDIMENTO INDIZIARIO: DALLA RICERCA ALLA VALUTAZIONE DELLA PROVA

**Cod. P21050**

**Date: 21-23 giugno 2021 (con formazione da remoto)**

**Responsabili del corso: dr. Costantino DE ROBBIO e dr. Marco Maria ALMA**

**Esperto formatore: dr. Paolo GUIDO**

### **Presentazione**

*L'adozione nel nostro sistema processuale del sistema accusatorio parte dal presupposto della separazione delle fasi e postula la inidoneità degli indizi a provare l'esistenza di un fatto e dunque ad essere posti a base della decisione del giudice. La fase delle indagini preliminari è dedicata alla ricerca delle prove e degli elementi da sottoporre al giudizio, generalmente in segreto e senza contraddittorio, riservando alla fase dibattimentale il compito di formare le prove davanti ad un giudice terzo.*

*Va però rilevato che spesso si presta attenzione alla regola dell'art. 192 solo in fase "consuntiva", trattandosi di disposizione che attiene al momento valutativo, mentre il percorso in essa tracciato non viene adeguatamente considerato come criterio metodologico già in fase di ricerca della prova. Tale criterio è invece fondamentale ove si consideri che sulla base di indizi e non di prove è consentita la compressione di diritti costituzionalmente garantiti come la privazione della libertà personale (art. 292 c.p.p.), della segretezza della corrispondenza (art. 267 c.p.p.) della proprietà privata (art. 321 c.p.p.). E' dunque evidente che anche nella fase delle indagini preliminari siano osservate regole e consacrati limiti che, nel rispetto della necessità di raccolta del materiale da utilizzare nel successivo momento del giudizio, garantiscano il rispetto dei principi inderogabili del nostro ordinamento.*

*E' ciò che avviene attraverso il rispetto delle regole del contraddittorio, compatibilmente con la segretezza della fase delle indagini, e con la presenza di un controllo giurisdizionale - semmai posticipato ma mai eliminabile - su tutti i momenti di particolare rilevanza nella fase precedente il momento del giudizio, in cui pur non essendosi ancora formalmente aperta la contesa tra accusa e difesa la persona sottoposta ad indagini può subire conseguenti rilevanti negative anche dalla semplice esistenza di un procedimento penale a suo carico.*

*Il corso si propone, quindi, una riflessione sul procedimento indiziario volta a sintetizzare le tecniche di individuazione, selezione e raccordo degli elementi indiziari durante la fase dell'investigazione penale (anche grazie all'apporto delle scienze e delle nuove tecnologie) ed il loro "trasferimento" nel confronto dibattimentale, fino a giungere a delineare le regole di elaborazione logica, di analisi e di sintesi, su cui si fonda il precetto del capoverso dell'art. 192 del codice di rito. Non mancherà, infine, un approfondimento sul rapporto tra questa regola di giudizio ed i nuovi requisiti di contenuto della motivazione della sentenza, come descritti nella versione novellata dell'art. 546 cod. proc. pen. ed una riflessione sulle ipotesi in cui gli esiti del procedimento indiziario possono essere valutati a fini di prova (procedimenti speciali, irripetibilità della prova in dibattimento).*

## Programma

### Lunedì 21 giugno 2021

- ore 14.30 **Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione.**
- ore 14.45 **Presentazione del corso a cura dei responsabili e dell'esperto formatore.**
- ore 15,00 **La ricerca della prova. Libertà e diritti individuali.**  
*dott. Armando SPATARO, già Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino*
- ore 15,45 **Tipicità e mezzi di ricerca della prova. L'indizio, l'elemento di prova, la prova atipica (relazione a due voci).**  
*Prof. Gianluca VARRASO, Ordinario di Diritto Processuale Penale all'Università Cattolica di Milano*  
*dr. Alberto NOBILI, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso il Tribunale di Milano*
- ore 16,45 **Il contraddittorio nella fase delle indagini preliminari**  
*dr.ssa Egle PILLA, Giudice del Tribunale di Napoli*
- ore 17,30 **dibattito in chat sui temi affrontati**
- ore 18,00 **Sospensione dei lavori**

### Martedì 22 giugno 2021

- ore 9,00 **Connessione dei partecipanti**

ore 9,15 **Il pedinamento on-line: dalle intercettazioni telematiche alle operazioni digitali sotto copertura**

*dr. Francesco AGNINO, Giudice del Tribunale di Bari*

Ore 10,00 **La fragilità della prova informatica. Modalità di acquisizione dei dati nelle indagini preliminari e utilizzazione nel processo.**

*dr. Francesco CAJANI, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano*

ore 10.45 **Dibattito in chat sui temi affrontati**

ore 11.00 **Pausa**

ore 11,15 **La scena del crimine: ultimi approdi della scienza forense e la sua ricostruzione nel dibattimento. Relazione a due voci.**

*dr. Marco IMPERATO, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna*

*Prof. Martino FARNETI, Esperto in Balistica Forense, analisi e ricostruzione della scena del crimine e docente all'Università di Roma "La Sapienza"*

ore 12,15 **Dibattito in chat sui temi affrontati**

ore 12,30 **Sospensione dei lavori**

ore 14.00 **Ripresa dei lavori e divisione dei partecipanti in tre gruppi di lavoro**

**GRUPPO A - Dall'indizio alla prova nei reati di criminalità organizzata.**

*Coordinatore:*

*dr. Ignazio PARDO, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione*

**GRUPPO B - Dall'indizio alla prova nei reati contro le "fasce deboli".**

*Coordinatore:*

*dr.ssa Paola DI NICOLA TRAVAGLINI, magistrato in servizio presso la Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio*

**GRUPPO C - Dall'indizio alla prova nei reati di criminalità economica.**

*Coordinatore:*

*dr. Luigi ORSI, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione*

- ore 16.00 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.30 **Dibattito in chat.**
- ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

**Mercoledì 23 giugno 2021**

- ore 9,00 **Connessione dei partecipanti**
- ore 9,15 **La prova dichiarativa dalle indagini preliminari al dibattimento. Il testimone assistito e il soggetto vulnerabile (relazione a due voci)**  
*dr. Franco FIANDANESE, già Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione*  
*Prof.ssa Maria Novella GALANTINI, Ordinario di Procedura Penale presso l'Università degli Studi di Milano*
- ore 10,15 **La valutazione della prova scientifica e il libero convincimento del Giudice**  
*dr. Nicola RUSSO, Giudice del Tribunale di Napoli*
- ore 10,45 **Dibattito in chat sui temi affrontati.**
- ore 11,00 **Pausa**

ore 11,15 **Valutazione della prova e giustizia predittiva (dibattito a più voci)**

*Prof.ssa Viviana MASCARDI, Professore Associato presso DIBRIS, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi, Università degli Studi di Genova*

*dott. Gianfranco D'AIETTI, Docente Informatica Giuridica SS.PL Università di Pavia e Bocconi, già Presidente del Tribunale di Sondrio*

*Prof Giulio UBERTIS, Docente di Diritto Processuale Penale all'Università Cattolica di Milano*

ore 12,15 **Dibattito in chat sui temi affrontati**

ore 12,30 **Chiusura dei lavori e compilazione a cura dei partecipanti delle schede di valutazione del corso e dei relatori.**